



COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO

Provincia di Cosenza

Via Barnaba Abenante, 35 87064

SETTORE 1: Politiche di Promozione Sociale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per l'individuazione di operatori economici per la realizzazione e la gestione del sub investimento 1.1.4

“Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno dei Burn Out tra gli operatori sociali”

finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU -PNRR

Comune di Corigliano-Rossano

CIG: 980601860B CUP G34H22000190007

(Art.36 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.; allegato IX, D.Lgs.50/2016 e s.m.i.)

Indice

Premessa	2
Art. 1 - Oggetto e Durata dell'appalto	2
Art. 2 – Importo Base di Gara	3
Art. 3 - Finalità e Obiettivi del Servizio Richiesto	3
Art. 4 - Descrizione del Servizio Oggetto dell'appalto	3
Art. 5 – Destinatari dell'intervento	4
Art.6 – Caratteristiche del Supervisore	7
Art.7 – Gruppo di Lavoro	9
Art.8 - Modalità di aggiudicazione	9
Art.9-Valutazione dell'offerta Economica	12
Art.10-Calcolo Punteggio Finale	13
Art.11-Stipula del Contratto	13
Art.12-Subappalto	14
Art.13- Disposizioni Pnrr	14
Art.14-Obblighi ed Oneri a Carico dell'aggiudicatario	14
Art.15- Personale - Inquadramento Contrattuale	15
Art.16- Rispetto Normativa dei Luoghi di Lavoro e sulle Emergenze	15
Art.17- Assicurazione	15

Art.18- Facoltà di controllo della Pubblica Amministrazione	16
Art.19- Penalità	17
Art.20- Risoluzione	17
Art.21- Recesso	17
Art.22-Obblighi in Materia di Trasparenza	18
Art.23-Modalità di Accesso agli Atti	18
Art.24-Ricorsi	18
Art.25-Responsabile del Procedimento	18
Art.26- Richieste di Chiarimenti	18

Premessa

- Con il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 09/12/2021 è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - Con il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.0000005 del 15/02/2022 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2;
 - Con il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.0000098 del 09/05/2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono state approvate le liste degli ATS ammessi a finanziamento e che il Comune di Corigliano-Rossano, Ente Capo Ambito Territoriale composto da undici comuni (Corigliano-Rossano capofila, Calopezzati, Caloveto, Cropalati, Crosia, Longobucco, Paludi, San Cosmo A., San Demetrio Corone, San Giorgio A., Vaccarizzo, è stato ammesso a finanziamento alla Linea di investimento 1 sub investimento 1.1.4- “Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno dei Burn Out tra gli Operatori Sociali”: budget complessivo di € 210.000,00 ;
 - Vista la Convenzione sottoscritta in data 17.11.2022 tra l’Ambito Territoriale di Corigliano-Rossano, l’Amministrazione Centrale titolare degli interventi e l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR-presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - il Comune di Corigliano-Rossano, Ente gestore dell’ Ambito Territoriale intende procedere all’individuazione di Soggetti del Terzo settore, per l’affidamento di attività utili a rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e in particolare di prevenire il fenomeno del burn out, forma particolare di stress e stato di malessere connessi all’esercizio di professioni di aiuto e di supporto a portatori di particolari bisogni e a persone in difficoltà.
- I percorsi di supervisione nell’azione professionale svolta dagli operatori sociali dovranno essere in linea con le previsioni del Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021 e strutturati in conformità al modello ed ai livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.2 –“Supervisione del personale dei servizi sociali”.

Art. 1 - Oggetto e Durata dell’appalto

L’appalto ha per oggetto l’affidamento di un servizio di supervisione per gli operatori sociali, così come

descritto alla scheda 2.7.2 del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, ove lo stesso è individuato come uno dei principali Livelli Essenziali delle Prestazioni in Ambito Sociale (LEPS) e dall'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili.

Art. 2 – Importo Base di Gara

L'importo complessivo dell'appalto è pari a euro 196.000,00 (Iva esclusa) per n. 36 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto. Gli oneri per i rischi interferenziali sono pari a zero.

Art. 3 - Finalità e Obiettivi del Servizio Richiesto

Il progetto deve prevedere attività a sostegno degli operatori sociali con l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e in particolare di prevenire il fenomeno del burn out, forma particolare di stress e stato di malessere connessi all'esercizio di professioni di aiuto e di supporto a portatori di particolari bisogni e a persone in difficoltà.

A tal fine dovranno essere definite azioni formative di supervisione consistenti in percorsi di confronto e di condivisione che accompagneranno l'operatore sociale nell'esercizio della professione svolta con l'obiettivo di garantire e di mantenere il suo benessere, consentirgli di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi, riconquistando il senso ed il valore del proprio operato.

Il percorso formativo di supervisione dovrà avere ad oggetto i principali fattori che incidono sul burn out relativi al rapporto con le persone beneficiarie degli interventi professionali, che investe la dimensione personale ed emotiva degli operatori sociali ed alle variabili connesse all'organizzazione e al contesto lavorativo in cui gli stessi operano.

Il processo di supervisione dovrà essere, pertanto, finalizzato all'analisi delle pratiche professionali agite dagli operatori sociali sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale, all'individuazione dei problemi e delle criticità nell'azione svolta, alla condivisione delle conoscenze, della pluralità di metodi e di percorsi possibili per la risoluzione dei problemi riscontrati.

Non rientrano, invece, nel percorso di supervisione e non sono finanziabili a valere sulla linea di attività 1.1.4:

- a. attività di controllo tecnico-amministrativo circa la regolarità del procedimento amministrativo in termini di requisiti di forma, di contenuto e di tempi di espletamento;
- b. attività di sostegno psicologico individuale o consulenza psicologica di gruppo

Art. 4 - Descrizione del Servizio Oggetto dell'appalto

I progetti che saranno presentati e che avranno ad oggetto l'attività di supervisione:

- a) devono prevedere un livello minimo/base di percorsi di supervisione professionale di gruppo;
- b) devono affiancare al percorso di gruppo, di cui al punto precedente, un ulteriore percorso di supervisione professionale di tipo individuale;
- c) possono inoltre prevedere, in aggiunta al percorso di supervisione professionale di gruppo e non in sostituzione, percorsi di supervisione organizzativa di équipe finalizzati ad approfondire le modalità di funzionamento dell'équipe multiprofessionale

Il progetto dovrà prevedere percorsi formativi di supervisione nell'azione professionale svolta dagli operatori sociali in linea con le previsioni del Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021 e strutturati in conformità al modello ed ai livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.2 – “Supervisione del personale dei servizi sociali”.

Nello specifico, il servizio di supervisione verrà inteso come un insieme strutturato di percorsi, articolati, ai sensi del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi sociali 2021-23, nelle seguenti attività:

1. Supervisione professionale di gruppo,
2. Supervisione professionale individuale,
3. Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale, da considerarsi come modelli complementari di attività nel supporto al lavoro in ambito sociale.

Per **supervisione professionale di gruppo** si intende la supervisione del gruppo delle assistenti sociali da svolgersi a cura di professionisti in possesso della qualifica di assistente sociale, con il compito di condurre dei gruppi mono professionali eterogenei in cui rendere possibili le rielaborazioni delle dinamiche relazionali e dei vissuti degli operatori sociali, per consentire loro di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi, riconquistando il senso ed il valore del proprio operato, in considerazioni anche delle variabili connesse all'organizzazione e al contesto lavorativo in cui gli stessi operano.

Tali percorsi di supervisione dovranno essere pertanto finalizzati all'analisi delle pratiche professionali agite dagli operatori sociali sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale, all'individuazione dei problemi e delle criticità nell'azione svolta, alla condivisione delle conoscenze, della pluralità di metodi e di percorsi possibili per la risoluzione dei problemi riscontrati.

Per **supervisione professionale individuale** che riguarda uno spazio individuale offerto all'assistente sociale, in concomitanza all'attività in gruppo, quale opportunità per eventuali approfondimenti particolari, senza che ciò costituisca un percorso alternativo all'attività nel gruppo, considerata prevalente.

Infine, la **supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale**, che coinvolge figure professionali diverse (assistenti sociali, psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici, etc.). Nella costituzione delle équipe sarà determinante l'omogeneità per ambito territoriale e di competenza, essendo prevalente nella supervisione organizzativa la funzione di elaborazione di strategie organizzative ed operative tra professionisti e servizi diversi, nella prospettiva del miglioramento delle prassi di lavoro.

Per tale attività di supervisione potranno essere incaricati professionisti appartenenti ad una delle categorie professionali presenti nell'équipe.

Art. 5 – Destinatari dell'intervento

I destinatari sono assistenti sociali impiegati nei servizi sociali dell'Ambito territoriale e le altre figure

professionali presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, educatori pedagogici, mediatore culturale).

Nel territorio dell'Ambito territoriale di Corigliano Rossano, sono presenti:

- **22 Assistenti Sociali** impiegati nelle aree: Politiche per l'invecchiamento attivo e servizi per le persone anziane; Inclusione Sociale delle persone con Disabilità; Accoglienza ed Integrazione degli immigrati; Prevenzione e riduzione delle dipendenze patologiche e violenza di genere; Contrasto alla povertà, Emarginazione ed Inclusione Sociale; Sostegno alle responsabilità familiari, Giovani e Minori;

- **5 Educatori impiegati** nelle aree: Politiche per l'invecchiamento attivo e servizi per le persone anziane; Inclusione Sociale delle persone con Disabilità; Accoglienza ed Integrazione degli immigrati; Prevenzione e riduzione delle dipendenze patologiche e violenza di genere; Contrasto alla povertà, Emarginazione ed Inclusione Sociale; Sostegno alle responsabilità familiari, Giovani e Minori;

- **1 Mediatore Culturale** impiegato nell'area Accoglienza ed Integrazione degli immigrati;

- **5 Psicologi** impiegati nelle aree: Politiche per l'invecchiamento attivo e servizi per le persone anziane; Inclusione Sociale delle persone con Disabilità; Accoglienza ed Integrazione degli immigrati; Prevenzione e riduzione delle dipendenze patologiche e violenza di genere; Contrasto alla povertà, Emarginazione ed Inclusione Sociale; Sostegno alle responsabilità familiari, Giovani e Minori.

Con riferimento alle attività relative alla supervisione:

L'Azione A1) Supervisione professionale di gruppo:

Numero totale di gruppi composti: 2

Numero totale di assistenti sociali coinvolti: 22 di cui, con funzione di coordinamento: 1

Numero di ore complessive sul triennio: 384

Modalità di svolgimento degli incontri: mista in presenza e on line

Oggetto specifico della supervisione: Analisi degli elementi che rendono complesso il lavoro; Riflessioni sull'agire professionale; metodologie, strategie e strumenti per fronteggiare i problemi etc.

Azione A2) Supervisione Individuale Degli Assistenti Sociali:

Numero totale di assistenti sociali coinvolti: 22 di cui, con funzione di coordinamento: 1

Numero medio di incontri annuale per assistente sociale: 5

Numero indicativo di ore previste per ogni incontro: 3

Numero totale di ore previste sul triennio: 990 (22 beneficiari*15 ore annuali ciascuno)

Modalità di svolgimento degli incontri: mista in presenza e on line

Oggetto specifico della supervisione: Analisi degli elementi che rendono complesso il lavoro; Riflessioni sull'agire professionale; metodologie, strategie e strumenti per fronteggiare i problemi etc.

Azione A3) Supervisione Organizzativa Di Equipe Multiprofessionale

Numero totale di gruppi composti: 2

Numero totale di assistenti sociali coinvolti: 22 di cui, con funzione di coordinamento: 1

Numero altre figure professionali coinvolte: 5 educatori professionali, 5 psicologi, 1 mediatore interculturale.

Numero totale di beneficiari: 33

Numero di ore complessive sul triennio: 36 ore

Modalità di svolgimento degli incontri: mista in presenza e on line

Incontri centrati su esercitazioni, role playing, analisi dei casi e progetti etc.

Inoltre, si richiede all'appaltatore sia per la Supervisione professionale di ogni gruppo sia per Supervisione organizzativa all'equipe una relazione sintetica sull'esito del lavoro svolto da redigere per ogni gruppo su una specifica area tematica per la quale dovrà evidenziare i punti di forza, opportunità, aspirazioni e risultati nonché buone pratiche da condividere per la prevenzione del burn out, il rafforzamento dell'azione professionale, la circolazione delle informazioni, migliorare le attribuzioni delle competenze tra i gruppi di lavoro.

Al termine del servizio triennale dovrà essere prodotto e presentato un documento finale complessivo contenente in modo dettagliato informazioni utili – da utilizzare a livello operativo - per il miglioramento organizzativo e di servizio, la strutturazione di criteri per la valutazione dei carichi di lavoro e la strutturazione di nuove progettualità.

Il percorso di supervisione intende, in termini di risultati attesi quantitativi, non solo potenziare le competenze professionali degli operatori cui è rivolta (destinatari diretti), ma anche a garantire agli utenti (destinatari indiretti) il diritto di fruire di processi di aiuto scientificamente corretti, potenziando il numero di incontri di supervisione.

Rispetto ai risultati attesi in termini qualitativi, il suddetto percorso intende sviluppare e migliorare l'acquisizione di ulteriori competenze professionali, potenziare le buone pratiche professionali, accrescere le responsabilità professionali, attraverso l'approfondimento della dimensione emotiva/relazionale nel rapporto operatori/utenti, colleghi e con gli altri professionisti, per migliorare il clima di lavoro. Intende altresì sviluppare la capacità di analisi della domanda sociale e di progettazione, al fine di implementare interventi con la comunità locale, volti non solo a rispondere in maniera diretta ai bisogni espressi della comunità, ma ad attivare anche azioni di prevenzione.

Tra i risultati attesi rientrano anche l'acquisizione di competenze di metodo, elementi fondamentali delle professioni sociali e l'apprendimento di tecniche di counseling per la comunicazione in gruppo.

Contemporaneamente in sede di valutazione dei percorsi A3 verranno concordati strumenti per l'incremento della produttività, quali il consolidamento e diffusione delle buone prassi (linee guida, procedure operative) e la redistribuzione equilibrata dei carichi di lavoro.

L'attività di coordinamento consisterà nella creazione e gestione dei gruppi di supervisione, nella

pianificazione e calendarizzazione dei percorsi, nella fornitura di materiale di supporto, nel monitoraggio delle presenze tramite apposita modulistica (registro). È altresì richiesto il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività ai fini di una precoce individuazione di scostamenti, criticità e l'eventuale messa in campo di azioni correttive.

L'appaltatore dovrà comunicare mensilmente al Settore delle Politiche di Promozione Sociale lo stato di avanzamento delle attività. Qualora venissero riscontrate criticità durante lo svolgimento dell'incarico, l'appaltatore dovrà relazionare in merito e con tempestività al Settore di riferimento, proponendo e concordando le opportune soluzioni correttive.

L'appaltatore dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire al Settore Politiche di Promozione Sociale la valutazione semestrale dei percorsi di supervisione attivati e altresì dovrà garantire gli altri adempimenti rendicontativi e documentali richiesti dal Ministero competente.

Ad avvio dell'incarico, il servizio dovrà essere strutturato da parte dell'appaltatore in modo dettagliato e concordato con il Settore Politiche di Promozione Sociale.

Ogni variazione al programma e al calendario del servizio da erogare dovrà essere comunicata preventivamente e tempestivamente al Settore Politiche di Promozione Sociale, con un preavviso di almeno due giorni antecedenti ad ogni appuntamento.

Inoltre, l'appaltatore dovrà verificare che le attività da svolgere rispettino il cronoprogramma, monitorare le tempistiche attuative, assicurare la realizzabilità di milestones e target previste dal progetto.

Eventuali scostamenti e criticità dovranno essere tempestivamente e preventivamente segnalati.

Inoltre, dovranno essere concordate le soluzioni opportune atte a rispettare le condizionalità del PNRR.

Art.6 – Caratteristiche del Supervisore

Il supervisore deve essere in possesso di specifiche caratteristiche, di adeguata formazione ed esperienza.

Il supervisore deve appartenere alla stessa professione del gruppo dei supervisionati, pertanto:

- la supervisione di gruppo mono professionale richiederà che il supervisore sia un Assistente Sociale iscritto all'ordine competente;
- la supervisione individuale richiederà che il supervisore sia un Assistente Sociale iscritto all'ordine competente;
- la supervisione organizzativa di equipe multi professionale richiederà che il supervisore sia assistente sociale iscritto all'ordine competente o un educatore professionale.

Il supervisore ha l'obbligo di seguire percorsi specifici di formazione e supervisione; inoltre deve essere preferibilmente individuato per la competenza sulle tematica/ambito di intervento specifica e deve essere in possesso dei requisiti previsti.

Si richiede per ogni figura professionale le seguenti caratteristiche indicate nella scheda LEPS allegati al Piano nazionale sociale.

In particolare, i supervisori devono:

- 1. appartenere alla stessa professione del gruppo di supervisionati (per la supervisione mono professionale);**
- 2. appartenere ad una delle professioni del gruppo di supervisionati (per la supervisione delle equipe multiprofessionali)**
- 3. essere in possesso del titolo di studio connesso alla specifica professione e, laddove previsto, essere regolarmente iscritto al relativo Ordine ed essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal DPR 137/2012 nonché di altri requisiti previsti dalla giurisdizione interna;**
- 4. esercitare la professione da almeno 5 anni;**
- 5. possedere una comprovata formazione ed esperienza nella materia;**
- 6. essere preferibilmente individuato per la competenza sulla tematica/ambito di intervento specifica.**

Qualora si verificasse l'impossibilità di prosecuzione di un supervisore incaricato, l'appaltatore dovrà assicurare la sostituzione con una figura in grado di garantire lo stesso grado di qualità. Salvo situazioni imprevedibili, l'appaltatore provvede alla sostituzione con personale che abbia una adeguata esperienza professionale e un'adeguata conoscenza del servizio e del contesto operativo.

Nel caso di variazione degli esperti appartenenti al gruppo di lavoro, i nominativi, la consistenza numerica e le relative qualifiche devono essere preventivamente comunicati all'Amministrazione.

L'appaltatore dovrà garantire, nel caso di variazione degli esperti appartenente al gruppo di lavoro, il passaggio di consegne tra le figure uscenti ed i sostituti.

Qualora, a causa di eventi preventivamente non conoscibili, l'appaltatore non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Nel caso in cui l'assenza sia programmata (maternità, aspettative, motivi di salute prevedibili) e superiore ai 30 giorni ovvero divenga definitiva, il sostituto dovrà possedere la medesima qualificazione richiesta per l'offerta tecnico-organizzativa e quella già oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.

Accordi diversi in merito a singole sostituzioni potranno essere stabiliti fra l'appaltatore e l'Amministrazione comunale.

Qualora gli esperti appartenenti al gruppo di lavoro dovessero compiere gravi inadempienze o presentare gravi livelli di inidoneità, il Settore Politiche di Promozione Sociale del Comune di Corigliano Rossano effettuerà gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempimento rispetto all'intervento in essere, darà disposizioni all'appaltatore di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, che dovrà avvenire entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro esperto avente i requisiti professionali richiesti.

In considerazione del particolare livello di formazione ed esperienza richiesto per il personale impegnato nell'attività di supervisione, si ritiene di derogare all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Art.7 – Gruppo di Lavoro

La conduzione di un gruppo di supervisione è un compito complesso e pertanto richiede la presenza di figure professionali con adeguata preparazione formativa ed esperienza professionale.

Nella fattispecie l'Aggiudicatario deve garantire per l'esecuzione dell'intervento un gruppo di lavoro così costituito: Fino ad un massimo di tre supervisori di cui n. 1 responsabile:

un assistente sociale di comprovata esperienza in interventi di medesimo argomento.

Al responsabile sono affidate funzioni di coordinamento del Gruppo di Lavoro, di raccordo e di coordinamento operativo dell'intero intervento di supervisione, di coordinamento e monitoraggio delle attività con il Settore delle Politiche di Promozione Sociale.

Il numero di Supervisoris deve in ogni caso garantire le ore previste dall'Azione 1-2-3 indicate in dettaglio nel precedente art. 5

Art.8 - Modalità di aggiudicazione

La base d'asta, per il periodo dedotto in appalto (3 anni) e pari a euro 196.000,00 I.V.A. esclusa (euro centonovantaseimila/00), oneri per rischi interferenziali stimati in euro 0,00.

L'importo soggetto a ribasso e pertanto di euro 196.000,00 I.V.A. esclusa (euro centonovantaseimila/00)

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta (Busta "B - Offerta tecnica" e Busta "C - Offerta economica) sotto indicati saranno globalmente pari a 100.

Ai sensi dell'articolo 95, c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerta sarà valutata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da una commissione giudicatrice che sarà nominata dalla Sua.CS dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ripartendo i 100 punti complessivi nel seguente modo:

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELL'OFFERTA

A	PREZZO (OFFERTA ECONOMICA)	MASSIMO PUNTI 20
B	QUALITA' (OFFERTA TECNICA)	MASSIMO PUNTI 80
A+B	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTI 100

Elementi di valutazione dell'offerta tecnica: max 80 punti:

Il concorrente dovrà illustrare, in modo sintetico i criteri e le modalità con cui intenderà organizzare e gestire i diversi servizi, riportando nella relazione i punti come sotto descritti.

Al fine di facilitare le operazioni di valutazione delle offerte, la parte tecnica dovrà essere redatta in modo

conciso e seguendo lo schema del prospetto di valutazione di cui sotto che contiene gli elementi che l'Amministrazione considera qualificanti.

Non saranno punteggiate le voci non indicate (punti 0).

La parte di descrizione qualitativa dell'offerta dovrà essere contenuta in massimo 20 pagine (foglio formato A4 - carattere Times New Roman corpo 11).

Ogni informazione contenuta nell'eventuale documentazione prodotta in eccesso rispetto a tale limite non sarà presa in considerazione per la valutazione.

L'offerta tecnica in caso di aggiudicazione integra le disposizioni del presente capitolato.

La Commissione, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, dovrà considerare i criteri di valutazione indicati nel sotto riportato schema con i relativi punteggi.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1. Qualità della proposta in relazione alla linea di attività descritta nell'Avviso Ministeriale con particolare riferimento alle modalità innovative e/o migliorative per la realizzazione delle attività	9
2. Coerenza tra lo schema di proposta progettuale e la programmazione di dettaglio della Misura, con riferimento alle modalità operative e gestionali dell'intervento	9
3. Comprovata esperienza nel lavoro sociale ed un'adeguata esperienza nella supervisione di assistenti sociali: 1 punto e fino ad un max di 7 punti per ogni anno di esperienza svolto .	9
4. Modalità di attuazione del progetto che ne assicurano la stabilità e la sostenibilità nel tempo	9
5. Elementi progettuali volti a garantire il rispetto nell'offerta della specifica tipologia di attività dei principi trasversali del PNRR di pari opportunità e non discriminazione e il sostegno della partecipazione di donne e giovani, nella realizzazione del progetto per una quota pari almeno al 30%	9
7. Dettaglio del Piano Finanziario	8
8. Qualità delle risorse umane che si intendono coinvolgere, in fase di gestione dell'intervento (Allegare i CV e specificare il ruolo nel progetto): Operatori esperti nell' ambito di intervento previsto: Per ogni operatore esperto con più di 5 anni di esperienza	9
9. Attività di monitoraggio in itinere del corretto avanzamento del progetto e modalità di raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività	6
10. Utilizzo o impegno ad utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro	6
11. Efficacia ed Innovatività delle azioni proposte: innovazioni tecnologiche o procedurali proposte	6

Ai fini della rendicontazione, tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata in originale presso l'operatore economico che rendicontra, conformemente alle norme nazionali contabili e fiscali e deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere riferita a voci di spesa ammesse;
- essere riferita a spese sostenute solo successivamente alla data di efficacia della Contratto;
- essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.);
- essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive;
- avere data di liquidazione non successiva ai 60 giorni decorrenti dal termine di conclusione del progetto.

La documentazione giustificativa dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza della voce di spesa.

In fase di rendicontazione intermedia e finale il Comune è tenuto a raccogliere e sistematizzare tutta la documentazione amministrativa e contabile delle spese sostenute e quietanzate per la gestione delle attività.

Sulle singole determinazioni di impegno di spesa e su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa deve essere riportato il nome del progetto e l'importo imputato allo stesso. Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono essere intestati al Comune coinvolto nella realizzazione dell'iniziativa. Si evidenzia, inoltre, che, ai fini della rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa e di pagamento devono recare, sin dall'emissione, le indicazioni relative a: - titolo del progetto - CUP - ammontare della spesa finanziata.

Le spese sostenute devono essere coerenti con quanto previsto nel budget approvato o in una sua rimodulazione, in particolare con le finalità e i contenuti del progetto di sperimentazione presentato e approvato.

Su ogni rendiconto presentato deve essere riportato il periodo temporale di riferimento che inizia dalla firma del contratto fino al termine dell'attività progettuale.

In merito all'ammissibilità delle spese si rinvia a quanto disposto dalle vigenti norme in materia ed in particolare agli articoli 6, 8 e 9 dell'Avviso Pubblico, finalizzato alla presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2, adottato con D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.0000005 del 15/02/2022.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la determinazione della graduatoria delle offerte effettuate attraverso l'individuazione di un unico parametro numerico finale, dato dalla somma dei punteggi attribuiti per i singoli elementi di valutazione determinati con le modalità di seguito indicate.

- a) Assegnazione di un coefficiente variabile tra 0 e 1, attribuito dai singoli Commissari sulla base dei criteri specificati per ogni singolo elemento sulla scorta della seguente scala di giudizi:

Elementi di Valutazione	Coefficiente
Nulla	0
Estremamente insufficiente	0.1
Gravemente insufficiente	0.2
Scarso	0.3
Insufficiente	0.4
Sufficiente	0.5
Più che sufficiente	0.6
Discreto	0.7
Buono	0.8
Molto Buono	0.9
Ottimo	1

- b) Successivamente si procederà a calcolare la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio;
- c) Verrà attribuito il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionati linearmente a tale media massima gli altri valori medi
- d) Una volta stabiliti i coefficienti per i criteri, gli stessi saranno moltiplicati per i valori massimi dei punteggi attribuiti ai relativi criteri;
- e) Da ultimo, si procederà alla somma dei punteggi attribuiti a ciascun “criterio”. Il risultato di tale somma costituisce il punteggio tecnico totale attribuito a ciascuna offerta tecnica.

Art.9-Valutazione dell'offerta Economica

Per quanto riguarda l’offerta economica, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione (redatta secondo il modello allegato al Disciplinare di gara) indicante il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale rispetto all’importo a base di gara.

Per il calcolo del punteggio del ribasso percentuale, per ogni offerta, sarà adottata la seguente formula:

Punti attribuiti: Max punti assegnati all’offerta economica x (ribasso offerto/ribasso max)

Dove: Ribasso max= massimo dei ribassi offerti tra tutti i concorrenti ammessi all’offerta tecnica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso in cui l’applicazione della formula comporti l’attribuzione di punteggi a più cifre decimali. Saranno computati i primi due decimali, con arrotondamento del secondo decimale all’unità superiore nel caso in cui il terzo decimale sia maggiore o uguale a cinque.

Art.10-Calcolo Punteggio Finale

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio dato dalla somma del punteggio ottenuto con l'offerta tecnico qualitativa e quello ottenuto con l'offerta economica.

A parità di punteggio sarà preferita la Ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'area qualità; in caso di parità di punteggio nell'area qualità si procederà a sorteggio. L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui fosse pervenuta solo un'offerta valida, non anomala ai sensi di legge e congrua alle richieste dell'Amministrazione. All'Amministrazione è comunque riservata la più ampia facoltà di non aggiudicare il servizio in presenza di offerte ritenute non convenienti.

In caso di offerte anormalmente basse, il Responsabile Unico del Procedimento ne valuterà la congruità, anche attraverso la Commissione di gara, in conformità con quanto previsto dall'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

All'atto della conclusione delle operazioni di verifica, e quindi alla dichiarazione delle offerte anomale escluse, si procede alla proposta dell'aggiudicazione in favore dell'offerta migliore e alle relative comunicazioni ai partecipanti.

In assenza di offerte anomale, si procede direttamente alla proposta di aggiudicazione dell'appalto. Ai sensi dell'art. 32, co. 7, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Se la verifica del possesso dei prescritti requisiti dà esito negativo, la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione in favore del soggetto concorrente che segue in graduatoria, tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati.

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il vincitore in sede di aggiudicazione è tenuto a prestare le garanzie definitive; nel caso in cui la Stazione Appaltante autorizzi l'esecuzione anticipata nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 8, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività e non dalla data di stipula del contratto.

Art.11-Stipula del Contratto

La stipula del contratto avverrà nelle forme previste dall'art.32 comma 14 del D.Lgs.n.50/2016.

Il contratto sarà stipulato nei termini previsti dall'art.32 del D.Lgs.n.50/2016.

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese relative al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo (ove dovuta) e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria. L'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale mediante il Verbale di Attivazione del Servizio, anche in pendenza di stipula, considerato che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara, determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

Art.12-Subappalto

Non è ammesso subappalto, considerata la specificità e delicatezza delle prestazioni da rendere. L'eventuale inosservanza di tale divieto comporterà, la risoluzione del contratto e il diritto per l'ente appaltante di chiedere il risarcimento dei danni.

Art.13- Disposizioni Pnrr

In conformità a quanto disposto dalle circolari MEF n. 32 del 30/12/2021 e n. 30 del 11/08/2022, si precisa quanto segue:

- 1) gli interventi dovranno essere realizzati senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, nel pieno rispetto del DNSH;
- 2) gli interventi dovranno garantire il rispetto dei principi trasversali PNRR di attenzione all'inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica;
- 3) tutti gli atti, documenti, corrispondenza ecc. dovranno obbligatoriamente adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal finanziamento, e specificatamente: riferimento all'iniziativa "Next Generation EU", il logo dell'Unione Europea, il logo del MLPS, il riferimento alla Missione, Componente, Investimento e Subinvestimento, il CUP e il CIG;
- 4) ai fini degli adempimenti antiriciclaggio, tutte le persone giuridiche dovranno essere dotate di titolare effettivo;
- 5) l'unico strumento contabile ammissibile è la fattura elettronica, il cui pagamento, obbligatoriamente tracciabile, dovrà avvenire unicamente con conti corrente bancari o postali dedicati alla commessa pubblica, anche in via non esclusiva;
- 6) rispetto e promozione della parità di genere
- 7) rispetto delle politiche europee in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, ambiente, concorrenza, accessibilità per le persone diversamente abili, pubblicità, pari opportunità e non discriminazione.

Art.14-Obblighi ed Oneri a Carico dell'aggiudicatario

L'affidatario si impegna a gestire il servizio oggetto del presente appalto con propria organizzazione, nel rigoroso rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia, degli standard gestionali previsti per legge e nel rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato.

Oltre a quanto già espressamente descritto e citato negli articoli precedenti e in quelli successivi, l'operatore economico aggiudicatario deve:

1. fornire l'elenco ufficiale del personale del quale si avvarrà, distinto per profilo professionale ed i loro eventuali sostituti
2. farsi garante, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, che il proprio personale nell'espletamento del servizio assegnato segua i principi deontologici e professionali propri delle professioni di aiuto alla persona, quali applicare il segreto professionale per quanto attiene alle informazioni dei dati sensibili degli utenti e su tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico (Reg. UE n. 679/2016), applichi la massima diligenza nell'espletamento del servizio e assuma la responsabilità della propria attività;

3. custodire, secondo le regole e modalità previste dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, i dati personali degli utenti e non diffondere informazioni di cui possa venire in possesso nel corso del servizio impegnandosi altresì a rispettare e ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che l'Amministrazione Comunale impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati;
4. trasmettere trimestralmente una relazione sull'andamento del servizio, su eventuali proposte per il suo miglioramento, sull'efficacia, tempestività e validità degli interventi, come richiesti ed attuati, segnalando anche eventuali lamentele che dovessero emergere dall'utenza;
5. assumere ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, sia relativamente all'utente che a terzi, per fatti imputabili ai suoi dipendenti e collaboratori in relazione dell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto l'Amministrazione da qualsiasi obbligazione nei confronti dell'utente e dei terzi,
6. è vietato al personale dell'Aggiudicatario prestare servizi retribuiti a titolo personale agli utenti beneficiari del servizio;
7. qualora pervengano, da parte degli utenti, lamentele circa il non rispetto delle modalità di esecuzione delle attività previste nel presente capitolato da parte degli operatori, l'Appaltante farà immediata segnalazione alla Ente aggiudicatario, che agirà nel rispetto di quanto previsto dal CCNL di riferimento.

Art.15- Personale - Inquadramento Contrattuale

L'Aggiudicatario dovrà comunque gestire il servizio oggetto del presente Capitolato assicurando che il personale sia idoneo e sufficiente per l'espletamento del servizio.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario contrattualizzare il personale che sarà impiegato con trattamenti economici e normativi contenuti nel C.C.N.L. in essere.

L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità a riguardo.

Art.16- Rispetto Normativa dei Luoghi di Lavoro e sulle Emergenze

L'Aggiudicatario provvederà in autonomia, con propri mezzi e personale, ad adempiere, prima di dare corso alle attività, a quanto previsto dalla Legge n.81/2008 s.m.i. e leggi collegate, con particolare attenzione per le disposizioni in materia dei dispositivi di protezione individuali e in materia di sicurezza per lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento. L'Aggiudicatario dovrà dichiarare, alla stipulazione del contratto, di conoscere le leggi che regolano lo stesso in materia degli adempimenti previsti dalla Legge n.81/2008, successive modificazioni e leggi collegate e dichiarare di accettarne in toto gli oneri derivatigli in quanto datore di lavoro dei propri lavoratori (come da definizione della Legge n.81/2008) oltre che di accettare la piena delega a datore di lavoro solo ed esclusivamente in relazione a quanto dettato dagli adempimenti della Legge n.81/2008 e successive modificazioni, per le aree nelle quali si svolgono le attività oggetto del presente contratto, predisponendovi tutte le tutele del caso. L'Aggiudicatario è tenuto, altresì, ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Art.17- Assicurazione

È a carico dell'Aggiudicatario ogni responsabilità, sia civile sia penale, derivante alla stessa ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente Capitolato.

L'Amministrazione Comunale, pertanto, resta estranea ai rapporti giuridici verso terzi, posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Aggiudicatario, il quale la solleva da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi, in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del vigente rapporto contrattuale obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi estromettendone, di conseguenza, l'Amministrazione Comunale. L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi/rimborsi da parte dell'Amministrazione Comunale.

Pertanto l'Aggiudicatario dovrà attivare, a proprie spese, prima dell'avvio del servizio, al fine di rispondere dei danni di cui sopra, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi. Tale copertura dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare a terzi, compresi i beneficiari del progetto, per negligenze o responsabilità del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura. La polizza assicurativa RTC/RCO, obbligatoriamente stipulata con una primaria compagnia di assicurazione, regolarmente iscritta all'IVASS, dovrà esplicitamente indicare che il Comune e i beneficiari del progetto vengono considerati "terzi" a tutti gli effetti.

Il predetto contratto assicurativo dovrà prevedere la copertura dei danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione. Dovranno essere, altresì, compresi in garanzia tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato.

Dovranno essere pure inseriti in garanzia tutti i danni derivanti da comportamenti anche omissivi del proprio personale, per tutte le attività ed i servizi in gestione.

Il Comune di Corigliano-Rossano è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dipendente della Ditta durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto. Si precisano di seguito i massimali richiesti: - RCT €. 3.500.000,00 per sinistro e per persona; - RCO €. 3.500.000,00 per sinistro.

Restano ad esclusivo carico dell'operatore economico gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/o franchigie previste dalla suddetta polizza.

Copia di tale polizza deve essere trasmessa all'Amministrazione Comunale entro e non oltre 10 giorni dall'inizio del servizio. Nel compilare l'istanza di partecipazione, l'operatore economico assume formale impegno alla stipula della polizza per come su descritta qualora risultasse aggiudicatario del presente appalto.

Art.18- Facoltà di controllo della Pubblica Amministrazione

Sono riconosciute al Comune di Corigliano-Rossano, tramite i propri funzionari ed operatori a ciò delegati, ampie facoltà di controllo in merito:

- al buon svolgimento del servizio, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
- al gradimento e soddisfazione degli utenti;
- ai rendiconti presentati;
- al rispetto di ogni altra norma prevista dal presente Capitolato.

Il controllo può intervenire in qualsiasi momento, senza preavviso, durante l'esecuzione del servizio. Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

Art.19- Penalità

In caso di inottemperanza ad uno degli obblighi di cui al presente Capitolato ed inosservanza delle disposizioni in esso previste, la Stazione Appaltante si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'Art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni.

Qualora l'Aggiudicatario non provvedesse entro cinque giorni alla sostituzione definitiva di personale giudicato inidoneo, verrà applicata, per ogni giorno di mancata sostituzione, una penale pari al 50% dell'importo dovuto per le giornate di lavoro non effettuate. L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse, da emettersi e non ancora liquidate.

Art.20- Risoluzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 codice civile, a tutto danno e rischio del contraente, qualora l'operatore aggiudicatario si renda colpevole di gravi inadempienze, in particolare:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro;
- abbandono del servizio senza giustificato motivo;
- ripetute violazioni del servizio fuori dei tempi convenuti o inadempienze che comportino disservizi per l'Amministrazione;
- ritardo nell'avvio del servizio oltre il periodo indicato nella comunicazione di aggiudicazione;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- sospensione dei servizi da parte della Operatore aggiudicatario senza giustificato motivo;
- cessione, anche parziale, del contratto;
- mancato rispetto delle condizioni minimali richieste dal presente capitolato;
- mancata attuazione o difformità delle attività presentate con l'offerta tecnica;
- perdita dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii per tutta la durata del contratto;
- cancellazione dagli Albi ai quali è richiesta obbligatoriamente l'iscrizione.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate, l'operatore aggiudicatario, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti e alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art.21- Recesso

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso, da effettuarsi nei modi e nelle forme previste dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016, è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.

Art.22-Obblighi in Materia di Trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art.23-Modalità di Accesso agli Atti

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi al presente avviso, esclusivamente in forma scritta via posta elettronica certificata: protocollo.coriglianorossano@asmepec.it

La richiesta va indirizzata al responsabile del procedimento.

Art.24-Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Calabria, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Art.25-Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona di Paola Nebiosi, Settore 1, Politiche di Promozione Sociale.

Art.26- Richieste di Chiarimenti

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo

pec: protocollo.coriglianorossano@asmepec.it indicando nell'oggetto: "Richiesta Chiarimenti Sub.Inv.1.1.4".

Le richieste di chiarimenti e /o eventuali informazioni sul Capitolato Speciale dovranno essere formulate entro sette giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte. Tanto al fine di consentire il relativo riscontro ai sensi dell'art.74, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.